



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2239** del 19/10/2010 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: A06/DEL/2010/00005

OGGETTO: Approvazione dello schema del protocollo d'intesa per il recepimento e l'attivazione della disciplina della certificazione dei crediti relativa a sommini-strazione di forniture, servizi ed appalti, di cui all'art. 9, comma 3-bis, della legge 2/2009.

L'anno 2010 addì 19 del mese di Ottobre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Assessore	Fabiano Amati	Presidente	Nichi Vendola
Assessore	Angela Barbanente	V.Presidente	Loredana Capone
Assessore	Maria Campese	Assessore	Tommaso Fiore
Assessore	Ida Maria Dentamaro	Assessore	Nicola Fratoianni
Assessore	Elena Gentile	Assessore	Silvia Godelli
Assessore	Guglielmo Minervini	Assessore	Michele Pelillo
Assessore	Lorenzo Nicastro		
Assessore	Alba Sasso		
Assessore	Dario Stefano		

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.

Assenti

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, in esito all'istruttoria ed all'attività svolta dalla Direzione dell'Area Programmazione e Finanza, riferisce quanto segue. *Ass. Minervini*: 
Con Deliberazione di Giunta n. 1847 del 6 Agosto 2010 è stato demandato all'Assessorato al Bilancio e Programmazione, al fine di recepire ed attivare la disciplina della certificazione dei crediti relativa a somministrazione di forniture, servizi ed appalti, di cui all'art. 9, comma 3-bis, della legge 2/2009, la consultazione dei soggetti coinvolti nella problematica de qua. Tanto al fine di promuovere la redazione e, previa approvazione del relativo schema da parte di questa Giunta, la sottoscrizione di un Protocollo di intesa tendente a definire gli strumenti in grado di semplificare le procedure connesse alle operazioni di cessione del credito di cui all'oggetto e ed assicurare alle imprese l'anticipazione del credito relativo a prestazioni già effettuate a favore dell'Ente, contenendo gli oneri a carico delle imprese medesime.

In esecuzione di quanto disposto dalla predetta deliberazione, l'Assessorato incaricato ha provveduto a fissare un incontro, svoltosi il giorno 24 settembre 2010 in Bari presso la Sala del Consiglio Regionale, con tutti i soggetti ivi indicati (Upi, Anci, Camere di Commercio, Istituti di credito operanti sul territorio regionale, Associazioni di categoria degli imprenditori quali presenti nelle Camere di Commercio, organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative) al fine di procedere alla consultazione degli stessi riguardo alla condivisione di una bozza di Protocollo d'intesa predisposta dall'Assessorato al Bilancio e Programmazione.

Al termine del primo incontro fra tutte le parti interessate, cui è stata distribuita copia della predetta bozza di Protocollo d'intesa, al fine di ottimizzare tempi, è stato costituito un tavolo di lavoro ristretto.

I lavori del tavolo ristretto si sono svolti presso gli Uffici della Regione Puglia siti in Via Caduti di tutte le Guerre n.15, il giorno 1 Ottobre 2010, e hanno visto la partecipazione dei soggetti che, in occasione del primo incontro plenario del 24/09/2010 (come da verbale redatto al termine dello stesso), hanno offerto la propria candidatura spontanea con il compito di affinare la bozza iniziale del Protocollo d'intesa, apportando alla stessa le proposte di modifica raccolte durante il predetto incontro.

Il tavolo di lavoro ristretto ha prodotto lo schema condiviso del Protocollo d'intesa a cui è stato ritenuto opportuno allegare i nomenclatori A e B. Tali nomenclatori comuni relativi, rispettivamente, alla forma di cessione del credito pro soluto e pro solvendo, sono modelli che andranno utilizzati da ciascuno degli intermediari finanziari per indicare, in maniera omogenea, le condizioni economiche offerte al fine di una immediata comparabilità delle stesse, in un'ottica di completa trasparenza delle operazioni.

Lo schema di Protocollo d'intesa con gli allegati nomenclatori A e B, è stato trasmesso in data 11 ottobre 2010, via posta elettronica, a tutti i componenti del tavolo ristretto per una verifica volta ad appurare la coincidenza tra le osservazioni sorte durante i lavori ed i contenuti del documento, quale espressione finale di un percorso di piena collaborazione e totale condivisione.

Il protocollo d'intesa con gli allegati nomenclatori A e B è stato, infine, trasmesso, in data 14 ottobre 2010, via posta elettronica, a tutti i soggetti invitati al primo incontro plenario, a prescindere dalla effettiva partecipazione allo stesso, al fine di raccogliere ulteriori eventuali osservazioni in merito al documento ed assicurare il più largo consenso sulla intera operazione.

Quanto sopra premesso,

VISTO il decreto legge 25 maggio 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, con legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, con legge 28 gennaio 2009, n. 2 da ultimo modificato dall'art. 1, comma 16, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 convertito, con modificazioni, con legge 26 febbraio 2010, n. 25;

VISTO l'art. 117 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28;

VISTA la legge regionale 19 dicembre 2008, n. 42;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 maggio 2009;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2009, n. 35 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e bilancio pluriennale 2010-2012 e le successive variazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 luglio 2010, n. 1712;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2010 n. 1847;

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

La presente deliberazione, di natura regolatoria, consiste nell'approvazione dello schema del Protocollo d'intesa con gli allegati nomenclatori A e B, *per il recepimento e l'attivazione della disciplina della certificazione dei crediti relativa a somministrazione di forniture, servizi ed appalti, di cui all'art. 9, comma 3-bis, della legge 2/2009*, volto a limitare l'impatto sugli operatori economici delle conseguenze in termini di liquidità dovute al differimento del pagamento delle relative transazioni da parte della Regione Puglia

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle attività illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a);

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Ass. ~~Michele PELILLO~~ *dell'Ass. relatore:*  ~~Assessore al Bilancio e Programmazione;~~

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Programmazione e Finanza;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ~~al Bilancio e Programmazione~~ *relatore* , per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare l'allegato schema del Protocollo d'intesa comprensivo dei nomenclatori A e B, per il recepimento e l'attivazione della disciplina della certificazione dei crediti relativa a somministrazione di forniture, servizi ed appalti, di cui all'art. 9, comma 3 bis della legge 2/2009;
3. di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, comprensivo dei nomenclatori A e B, così come approvato;
4. di pubblicare il Protocollo d'intesa sul sito "Sistema Puglia" del Portale della Regione Puglia;

5. di pubblicare, altresì, sul medesimo sito, le convenzioni stipulate con le singole banche e/o le società di factoring, nonché i nomenclatori A e B, che costituiranno allegato delle convenzioni, al fine di facilitare la immediata comparabilità delle condizioni offerte dagli intermediari alle imprese che intendano cedere il proprio credito certificato garantendo, così, la massima trasparenza.
6. Di rinviare a successiva Conferenza dei Direttori di Area la definizione del necessario intervento dei Servizi competenti per la spesa e del Servizio Ragioneria, al fine del rispetto del termine di 20 gg., previsto dalla norma, per effettuare la richiesta certificazione del credito.

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
~~GIUNTA~~

Dott. Romano Donno



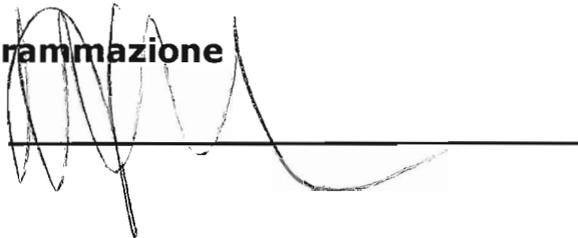
IL PRESIDENTE ~~DELLA~~

A.SASSO



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

**Il direttore dell'Area Programmazione e Finanza
(Mario Aulenta)**

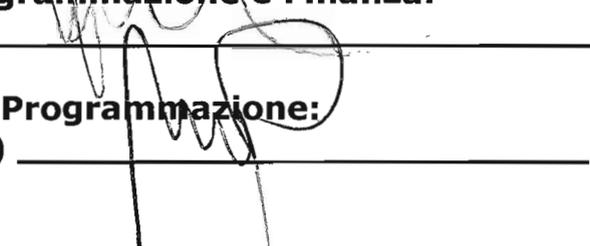


Il sottoscritto Direttore di Area non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi degli artt. 15 e 16 del D.P.G.R. n. 161/2008.

**Il Direttore dell'Area Programmazione e Finanza:
(Mario Aulenta)**



**L'Assessore al Bilancio e Programmazione:
(Avv. Michele Pelillo)**

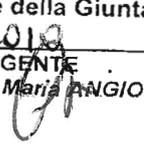


**REGIONE PUGLIA
SERVIZIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.**

Bari, 19/10/2019

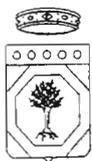
**IL DIRIGENTE
- Dr.ssa Caterina Maria ANGIOLILLO -**



**Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donnò**



Regione Puglia - Segretariato Generale della Giunta Regionale



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
AREA PROGRAMMAZIONE E FINANZA

Bari - Viale Caduti di Tutte le Guerre, 15 – tel. 080/5404508 - fax 080/5404656

PROTOCOLLO D'INTESA PER ASSICURARE LA LIQUIDITA' ALLE IMPRESE CREDITRICI DELLA REGIONE PUGLIA ATTRAVERSO LA CERTIFICAZIONE DEL CREDITO PER LA SUCCESSIVA CESSIONE PRO SOLUTO O PRO SOLVENDO A FAVORE DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI.

1. Patto di stabilità interno

La Regione Puglia e gli altri Enti Locali della Regione devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2009-2011 attraverso il rispetto delle disposizioni relative al Patto di Stabilità Interno.

La rigidità delle regole imposte dal Patto hanno, però, determinato il blocco dei pagamenti a favore di imprese che hanno svolto lavori per l'ente. Tale sbarramento sussiste anche se le predette spese sono conseguenti ad obbligazioni legittimamente assunte negli esercizi precedenti.

Le vigenti modalità di determinazione degli obiettivi programmatici annuali di competenza e di cassa, sono, inoltre, particolarmente penalizzanti per la Regione Puglia determinando persistenti gravi difficoltà nel conseguimento degli obiettivi, specie di cassa, posti dal patto di stabilità interno.

La necessità di dover rispettare gli obblighi assunti e la concomitante sussistenza di stringenti regole, dettate dal patto di stabilità, impone spesso di dover differire il pagamento alle imprese, pur in presenza di una rilevante giacenza media di cassa della Regione Puglia.

2. Misure atte a contrastare i ritardi di pagamento della p.a.: le opportunità normative

Cercando di trovare soluzioni per contribuire a sostenere l'economia locale in un momento di forte crisi come l'attuale, la Regione Puglia individua la necessità di intraprendere una azione congiunta con i vari livelli delle istituzioni e con le parti sociali volta a garantire un intervento concreto a favore degli operatori economici.

Per raggiungere questo fine, i soggetti sottoscrittori del presente protocollo ritengono di doversi avvalere prioritariamente delle opportunità normative ed in particolare dall'art. 9 comma 3 bis, del decreto legge del 29 novembre 2008 n. 185 convertito con modifiche dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, modificato dall'art. 1, comma 16, del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25 e ulteriormente modificato, dall'art. 31 comma 1-ter del decreto legge 31 maggio 2010 convertito con modifiche con legge 30 luglio 2010, n. 122, riguardante la disciplina della certificazione dei crediti relativi a somministrazioni, forniture servizi e appalti.

Al fine di facilitare l'anticipazione dei crediti mediante la cessione degli stessi anche pro-soluto e pro-solvendo presso il sistema bancario o presso intermediari finanziari autorizzati, è possibile su istanza del creditore di somme dovute per somministrazioni, forniture, servizi e appalti, che le regioni e gli enti locali possono certificare che il credito sia certo, liquido ed esigibile.

Tale certificazione deve avvenire entro il termine di 20 giorni dalla data di ricezione dell'istanza e potrà essere rilasciata anche nel caso in cui il contratto di fornitura o di servizio escluda la cedibilità del credito medesimo.

Nella certificazione rilasciata, le regioni e gli enti locali, assoggettati al patto di stabilità interno, devono indicare sia lo specifico periodo temporale entro cui procederanno al pagamento dell'importo certificato nei confronti delle banche e degli intermediari finanziari sia le relative modalità di pagamento. Prima di rilasciare la certificazione, ai sensi dell'articolo 48-bis del DPR 602/73 (riguardante il blocco dei pagamenti della PA in caso di accertata inadempienza all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento), per i crediti superiori a 10mila euro, l'amministrazione debitrice deve procedere alla verifica presso Equitalia s.p.a. circa l'eventuale inadempimento del creditore. Resta inteso che la certificazione dovrà essere resa per il credito risultante al netto delle somme ancora dovute.

Tutto ciò premesso

LE PARTI FIRMATARIE CONVENGONO QUANTO SEGUE:

1. Oggetto del protocollo di intesa

Il presente protocollo di intesa riguarda il recepimento e l'attivazione da parte dei soggetti firmatari di un accordo finalizzato ad assicurare alle imprese l'anticipazione del credito relativo a prestazioni già effettuate a favore della PA attraverso l'applicazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze riguardante la disciplina della certificazione dei crediti relativi a somministrazione di forniture e di servizi ai sensi dell'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 e successive modifiche.

Si cerca, così, di limitare l'impatto sugli operatori economici delle conseguenze, in termini di liquidità, dovute al differimento del pagamento delle relative transazioni da parte della Regione Puglia. Tanto, attraverso l'anticipazione alle imprese del credito relativo a prestazioni già effettuate nel rispetto del Patto di Stabilità Interno contenendo, al contempo, gli oneri a carico delle imprese medesime. Il tutto attraverso la semplificazione delle procedure connesse alle operazioni di cessione del credito certificato.

2. Obblighi delle parti

In sintonia con l'obiettivo solidaristico perseguito dalla Regione Puglia ed in coerenza con la finalità e la valenza sociale della presente iniziativa, i soggetti aderenti al presente Protocollo assumono gli obblighi di seguito specificati.

La Regione Puglia si impegna a:

A) ai sensi del decreto MEF del 19.5.2009, certificare i propri debiti esistenti e scaduti, nei confronti dei creditori che ne facciano richiesta. Tale certificazione renderà i crediti vantati verso la Regione "certi, liquidi, ed esigibili", ai fini della cessione pro soluto o pro solvendo a favore di banche ed intermediari finanziari autorizzati.

L'istanza di certificazione, redatta secondo il modello indicato nel Decreto MEF 19/05/2009, dovrà essere consegnata, a mano o con forme di trasmissione digitale opportunamente concordate, al Servizio Bilancio e Ragioneria della Regione Puglia, sito in Bari alla Via Caduti di tutte le guerre, n. 15, V° piano.

B) a fornire le certificazioni alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e comunque entro i venti giorni previsti dalla norma;

C) ad indicare nell'atto di certificazione sia lo specifico periodo temporale entro cui procederà al pagamento dell'importo certificato nei confronti delle banche e degli

intermediari finanziari, che non può essere superiore a 12 mesi dalla data di certificazione medesima, sia le relative modalità di pagamento.
Restano a carico delle imprese cedenti gli oneri ed i costi derivanti dalla cessione del credito.

Le banche e gli intermediari finanziari, si impegnano a:

applicare alle operazioni di anticipazione e/o cessione le migliori condizioni in termini di tasso e spread pattuite dalle singole banche con la Regione, tramite apposita convenzione; le convenzioni riporteranno nomenclatori comuni, per le cessioni di credito pro-soluto e pro-solvendo, redatti utilizzando i modelli A e B allegati al presente protocollo di intesa, al fine della immediata comparabilità delle condizioni economiche.

Le Camere di Commercio si impegnano a:

divulgare e diffondere il presente protocollo nei confronti del sistema economico e produttivo.

Le Associazioni di Categoria si impegnano a:

mettere a disposizione le rispettive strutture al fine di informare in tempo reale le imprese associate circa i contenuti e le opportunità del suddetto protocollo, utilizzando i diversi canali di contatto di cui le diverse associazioni dispongono assicurando ai soggetti creditori l'assistenza gratuita nella predisposizione della documentazione necessaria per ottenere la certificazione.

I sindacati si impegnano a:

valorizzare i contenuti del protocollo diffondendone la conoscenza ai lavoratori delle imprese interessate;

Le parti tutte si impegnano a :

monitorare trimestralmente, per mezzo del Tavolo da istituire a livello regionale, la regolarità degli interventi attuati in esecuzione del presente protocollo ed i loro effetti sul tessuto imprenditoriale e sul rilancio dell'economia regionale. In tale sede istituzionale sarà possibile risolvere, altresì, eventuali problematiche emerse durante l'attuazione del presente protocollo. Le parti concordano che il presente Protocollo possa essere esteso a tutte le Banche ed agli intermediari finanziari riconosciuti dalla legislazione vigente, operanti nel territorio, previa sottoscrizione del presente accordo e comunicazione ai firmatari.

3. Strumenti di semplificazione delle procedure

Ai sensi dell'art.9 della Legge Regionale del 19/12/2008, n. 42, pubblicata sul BURP n. 200 del 23/12/2008, la cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione, di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario, può risultare anche da scrittura privata non autenticata. I dati della convenzione con la singola banca o intermediario, rientranti nel nomenclatore comune, saranno pubblicati su apposito link "Sistema Puglia" del portale della Regione.

4. Durata e recesso

Il presente protocollo ha durata indeterminata.

Le parti possono recedere in qualsiasi momento con un preavviso di 30 giorni da comunicarsi agli altri soggetti firmatari a mezzo raccomandata a.r.. In caso di recesso, restano salvi gli impegni assunti dalle parti fino alla data di comunicazione dello stesso.

Letto e sottoscritto

Regione Puglia - Segretariato Generale della Giunta Regionale

Nomenclatore A
RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI APPLICABILI AI FORNITORI PER LE
CESSIONI DI CREDITO PRO SOLUTO

Plafond di credito concesso	Euro [•]
Forma tecnica dell'operazione	Cessione di credito pro soluto.
Presupposti della Cessione del credito	Certificazione attestante che il credito è certo, liquido ed esigibile, rilasciata dal Servizio Ragioneria della Regione Puglia, con impegno al pagamento entro 12 mesi dalla data di certificazione.
Durata condizioni proposte	Fino al 31/12/2011
Ammontare del credito oggetto di cessione	Fino al 100% dell'importo del credito certificato.
Corrispettivo della Cessione/ Tasso Debitore	<p>Il Corrispettivo della cessione sarà pari al valore nominale del credito certificato, ridotto di uno Sconto omnicomprensivo.</p> <p>Lo Sconto sarà pari all'Euribor [•] mesi/365, maggiorato di uno spread compreso tra il [•]% e il [•]% su base annua per cessioni con scadenza entro i 12 mesi.</p> <p>Le predette condizioni economiche sono da intendersi applicate con riferimento al termine ultimo per il pagamento indicato nella certificazione, indipendentemente dalla data di effettivo pagamento da parte dell'Ente, pertanto alle imprese cedenti non è attribuita alcuna facoltà di rivalsa sull'Ente, né tantomeno sulla Banca, in ragione di eventuale anticipato pagamento da parte dell'Ente rispetto al termine predetto.</p>
Cessione da formalizzare mediante	Atto pubblico/scrittura privata autenticata, a mezzo esclusivamente di Notaio, da notificarsi all'Ente, ovvero con le modalità di cui all'art.9 L.reg. 42 del 19/12/2008.
Referente per la presente procedura c/o Banca	

Nomenclatore B
RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI APPLICABILI AI FORNITORI PER LE
ANTICIPAZIONI/CESSIONI DI CREDITO PRO SOLVENDO

Plafond di credito concesso	Euro: nessun limite
Forma tecnica dell'operazione	Anticipo/cessione del credito con la forma del pro solvendo
Presupposti della Cessione del credito	Certificazione attestante che il credito è certo, liquido, ed esigibile, rilasciata dal Servizio Ragioneria della Regione Puglia con impegno al pagamento entro 12 mesi dalla data della certificazione.
Durata condizioni proposte	Fino al 31/12/2011
Ammontare del credito oggetto di cessione	Fino al 100% dell'importo del credito certificato.
Tasso Debitore	Il tasso sarà pari all'Euribor 3 mesi/365, maggiorato di uno spread che va da un minimo di punti percentuali ad un massimo di punti percentuali
Cessione da formalizzare mediante	Secondo le modalità di cui all'art.9 della L.r. 42 del 19/12/2008.
Commissioni e/o spese per ciascuna operazione	Commissioni per: Spese per: T.E.G. totale:
Costi per la tenuta di apposito conto corrente dedicato	Esporre le principali condizioni economiche offerte.
Referente/i per la presente procedura c/o Banca....	



Allegato unico alla deliberazione
n. *2239* del 19 OTT. 2010
composta da *n 6 (sei)* facciate
Il Segretario della G.R. Il Presidente
Dott. Romano Donno A. SASSO

Donno

A. Sasso